



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO "D'ANNUNZIO"

VIA PEDAGGIO SANTA CHIARA 75 - 76125 TRANI
COD. MEC. BAEE174008 C.F. 8300353072 TEL./FAX 0883/583646
e-mail: baee174008@istruzione.it; baee174008@pec.istruzione.it;
www.dannunziotrani.it

Prot. n. 69-B32

Trani, 13-01-2017

LINEE DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO RELATIVO AL TRIENNIO 2016/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Vista** la legge 107/2015
- **Visto** il R.A.V. 2016/2019
- **Considerato** il P.D.M.
- **Visto** l'Atto di indirizzo per la stesura del PTOF
- **Visto** il P.T.O.F. 2016/2019
- **Vista** la Nota prot. 2915 del 15/09/2016
- **Visto** il Piano di Formazione varato dal Miur in data 3 Ottobre 2016
- **Visto** quanto stabilito nel Collegio Docenti del 03 Novembre 2016

EMANA

il seguente Atto d'indirizzo per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano della Formazione del Personale scolastico valido per il periodo 2016-2019 da inserire nel PTOF. La legge 107/2015, come é noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- Il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- La formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento continuo;
- La definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- L'inserimento, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- L'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- Il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Le azioni formative dell'istituzione scolastica si collocano in coerenza con:



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO "D'ANNUNZIO"

VIA PEDAGGIO SANTA CHIARA 75 - 76125 TRANI
COD. MEC. BAEE174008 C.F. 8300353072 TEL./FAX 0883/583646
e-mail: baee174008@istruzione.it; baee174008@pec.istruzione.it;
www.dannunziotrani.it

- ✓ Il Piano triennale nazionale Miur per la formazione con l'individuazione delle priorità a cui ancorare le unità formative da destinare al personale;
- ✓ Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;
- ✓ Il Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) che individua priorità e traguardi da conseguire;
- ✓ Il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

Le nove priorità della formazione non vanno pensate come "scatole chiuse", ma in interazione feconda tra loro in modo da poter dar corso a tutte le possibili connessioni e alla costruzione di percorsi formativi integrati (es. prevenzione del disagio, didattica per competenze, innovazione tecnologica e didattica, ecc....).

L'azione formativa

Elemento di svolta rispetto alla formazione tradizionalmente agita dalle scuole e di superamento dell'idea di "corso di aggiornamento" ancora abbastanza diffusa è costituito dalle **unità formative** che rappresentano l'articolazione delle proposte di formazione per la qualificazione e il riconoscimento dell'impegno del docente nelle iniziative promosse dalla scuola, dall'amministrazione, dalle università, da enti e associazioni accreditati.

La scuola dovrà articolare le attività di formazione in **unità formative** che, programmate e attuate su base triennale, dovranno essere coerenti con il Piano nazionale e con i propri Piani formativi.

Le unità formative possono essere promosse e attestate:

- dalla scuola
- da reti di scuole
- dall'Amministrazione scolastica
- dalle Università e da consorzi universitari
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola.

La scuola deve garantire ad ogni docente almeno una unità formativa per ogni anno scolastico.

Ogni unità formativa dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo avendo cura di qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali del docente:

- formazione in presenza
- formazione a distanza
- sperimentazione didattica e ricerca/azione
- lavoro in rete
- approfondimento personale e collegiale
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione
- progettazione



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (I SE-FESR)

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO "D'ANNUNZIO"

VIA PEDAGGIO SANTA CHIARA 75 - 76125 TRANI

COD. MEC. BAEE174008 C.F. 8300353072 TEL./FAX 0883/583646

e-mail: baee174008@istruzione.it; baee174008@pec.istruzione.it;

www.dannunziotrani.it

Tutti gli interventi, quindi, devono prevedere:

- La durata
- La tipologia di percorso formativo (in presenza o modalità blended)
- La forma (accordo di rete, convenzioni, ecc...)
- Lo studio individuale (master, corsi di perfezionamento)
- I destinatari (tutti i docenti, gruppi di docenti, team dell'innovazione, figure di sistema, ecc...)

In piena aderenza, dunque, a quanto emerso dal questionario di rilevazione del fabbisogno formativo del personale docente ed in linea con le priorità indicate nel Piano Nazionale di Formazione 2016/2019, le attività di formazione del 3 C.D. "D'Annunzio" devono far riferimento alle seguenti aree:

- Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica;
- Competenze nelle lingue straniere;
- Inclusione, disabilità, integrazione e competenze chiave di cittadinanza;
- La didattica per competenze, con particolare riferimento alle discipline di italiano e matematica.

Ogni percorso dovrà essere monitorato in fase conclusiva e documentato con un report che rilevi le conoscenze, competenze ed abilità conseguite. Il coordinamento e il monitoraggio delle attività del Piano saranno affidati ad un **referente per la formazione**.

Il referente dovrà collaborare con i relatori/formatori e/o direttori dei corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative e siano pubblicizzati i relativi programmi completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti.

Il Piano Triennale di Formazione del personale docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi, delle modifiche e degli adeguamenti previsti nel P.D.M.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Michele Maggialetti